



COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA
REGIONE SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI SASSARI

PROVINCIA DI SASSARI

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO RIO CALAMASCIU DALLA Z.I. PREDDA NIEDDA ALLA BORGATA DI CANIGA NEL COMUNE DI SASSARI

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

ELABORATO :

B2 - SCHEDA DI VERIFICA

REVISIONI				ALLEGATO A	SCALA	
n°	MODIFICA	DATA	CTRL		CODICE	
01	consegna	Sett. 2023				
					NOTE	

R.T.I. tra:

Capogruppo:



Mandanti:



STUDIO SILVA srl

Dott. Geol. Angelo Vigo

Dott. Geol. Donatella Giannoni

Dott. Archeol. Emanuela Atzeni

Il Dirigente del Settore Infrastrutture
Dott. Ing. Fabio E. Spurio

Il R.U.P.:
Dott. Ing. Efisio Mureddu

Il Sindaco:
Prof. Gian Vittorio Campus



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica proponente

Nome/Denominazione: [Comune di Sassari](#)

Indirizzo: [Viale Mameli, 68 07100 SASSARI](#)

Telefono: [079/229245](#)

email: info@comune.sassari.it PEC protocollo@pec.comune.sassari.it

Sede legale: [Viale Mameli, 68 07100 SASSARI](#)

P.IVA o C.F.: [00239740905](#)

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

[Interventi mitigazione rischio idrogeologico - sistemazione idraulica dell'alveo del Rio Calamasciu dalla Z.I. Predda Niedda alla borgata di Caniga nel Comune di Sassari](#)

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

[Allegato B1 - comma 7 lettera n\) "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua"](#)

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno dei siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica / V.I.A. conclusasi con Delib. G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota di servizio V.I.A. Rif. Prot. n. 19564 del 05.10.2020

IV. Localizzazione dell'intervento

Località: [Sassari](#)

Comune: [Sassari](#)

Provincia / Città metropolitana: [Sassari](#)

Riferimenti catastali: [Comune di Sassari, Foglio 101, mappale 78 e Foglio 104, mappali 44, 45, 85, 86, 89, 90, 164, 165, 1089, 1090, 1306, 1324, 1392, 1394, 1395, 1399 e 1421.](#)

V. Descrizione sintetica dell'intervento

[L'intervento in esame riguarderà la mitigazione del rischio idraulico a carico della zona compresa tra i confini della Z.I. Predda Niedda, ad Ovest del centro abitato di Sassari, dovuto](#)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

alle piene del Rio Calamasciu, nel tratto che si sviluppa dall'attraversamento ferroviario posto immediatamente a valle di quello lungo la Strada Vicinale Funtana di Lu Colbu e fino al passaggio a livello localizzato lungo la strada statale S.S. 127 bis, denominata anche via Caniga, nei pressi dell'omonima stazione.

La criticità è rappresentata dai seguenti fattori:

- eccessiva tortuosità del tracciato del corso d'acqua in relazione alla presenza della linea ferroviaria e dell'edificato di Caniga, con numerosi punti critici sede di incremento dei tiranti idrici: attraversamenti di dimensioni modeste, presenza di curve brusche, restringimenti, fitta vegetazione, tratti adiacenti a edifici;
- insufficienza delle luci di passaggio degli attraversamenti ferroviari esistenti sul Calamasciu, anche per eventi di piena con tempi di ritorno ordinari, e dai conseguenti allagamenti che interessano la zona;
- insufficienza della sezione idraulica disponibile lungo l'asta fluviale, solo in parte stabile e sistemata con protezioni spondali (gabbioni);
- insufficienza delle dimensioni della luce di passaggio nell'attraversamento della S.S. 127 bis;
- mancanza di un'adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche nella porzione di edificato di Caniga che per tale motivo scarica disordinatamente e con pericolosi passaggi tra le case in un piccolo alveo affluente in destra del Calamasciu.

Nella soluzione progettuale proposta, si prevede di sistemare il corso d'acqua per un tratto complessivo di 720 m, razionalizzando e regolando il trasferimento verso il reticolo idrografico secondario afferente al Rio Calamasciu.

L'attuazione del quadro di interventi descritto, impone una rivisitazione della viabilità di accesso a Caniga, incentrata sull'esigenza primaria di rimuovere l'attraversamento insufficiente della S.S. 127 bis e al contempo eliminare il passaggio a livello ferroviario.

Di conseguenza, ritenuto indispensabile mantenere e, se possibile, migliorare il percorso di "circonvallazione" della frazione, si prevede di realizzare una nuova strada di connessione tra il tratto a sud-ovest della S.S. 127 bis e il tratto a Nord - Ovest esistente a monte dell'abitato, con sbocco in corrispondenza del cavalcavia ferroviario. La soluzione permetterà di mantenere un percorso "esterno" all'edificato, regolato da 3 intersezioni a rotatoria e con tracciato moderno e rispettoso delle preesistenze, eliminando lo scomodo passaggio a livello ferroviario e la criticità idraulica rappresentata dal vecchio e modesto manufatto di attraversamento esistente.

La sistemazione idraulica del tratto del Rio Calamasciu oggetto del presente progetto si sviluppa a partire dall'attraversamento ferroviario posto immediatamente a valle di quello lungo la Strada Vicinale Funtana di Lu Colbu e fino al tratto a valle dell'intersezione con la S.S. 127 bis. Lungo tale segmento saranno attuati interventi delle seguenti tipologie, con lo scopo di creare per la linea di deflusso sezioni a cielo aperto in grado di smaltire le portate con tempo di ritorno di 200 anni:

- pulizia e rimozione di vegetazione e detriti che nel tempo hanno contribuito a ridurre la sezione idraulica e favorire l'innalzamento dei tiranti idrici o i ristagni;
- realizzazione di nuove sezioni di deflusso a cielo aperto in calcestruzzo armato o con sezione trapezoidale in terra e protezioni antierosive realizzate con scogliera di massi ciclopici;
- adeguamento di attraversamenti stradali e/o ferroviari realizzati mediante demolizione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ricostruzione dei manufatti o completa rimozione degli stessi;
- stombamenti di sezioni chiuse e ampliamento ove necessario;
- potenziamento della rete drenaggio delle acque meteoriche secondaria afferente al Calamasciu.

Sono inclusi gli adeguamenti di alcuni attraversamenti interferenti facenti parte della rete viaria e della rete ferroviaria.

L'intervento è in totale continuità con quello in corso di progettazione per il tratto di monte, tra il primo attraversamento ferroviario presso la Strada 12 della Z.I. Predda Niedda e il ponte della S.V. Funtana di Lu Colbu, per il quale è in corso la progettazione definitiva ed è stato rilasciato il parere favorevole dall'Agenzia del Distretto Idrografico sullo Studio di Compatibilità Idraulica. L'intervento principale previsto lungo l'alveo del Rio Calamasciu, sarà completato ed integrato da importanti azioni finalizzate alla raccolta e smaltimento controllati delle acque meteoriche nel bacino urbano tributario in sinistra del Rio attraverso una linea di deflusso a cielo aperto presente a valle della S.S. 127 bis ed in parte tombata.

L'eliminazione dell'interferenza tra la S.S. 127 bis e il Rio Calamasciu in prossimità del passaggio a livello ferroviario, comporta la necessità di realizzare una nuova viabilità che unisca la stessa S.S. 127 bis a valle dell'edificio di Caniga con il cavalcaferrovia a monte dello stesso edificio.

Si prevede la realizzazione del prolungamento della strada di circonvallazione che attualmente converge nella via Padre Luca presso la Biblioteca comunale, per uno sviluppo di circa 390 m e il cui tracciato esistente bypassa solo in parte l'abitato della frazione di Caniga, ricollegandosi alla strada statale S.S. 127 bis percorrendo proprio la via Padre Luca.

Il tracciato include la realizzazione di n. 3 rotatorie in corrispondenza di altrettante intersezioni a raso; la prima rotatoria, regolerà l'intersezione viaria tra la strada esistente e la via P. Mereu, nei pressi della Biblioteca Comunale di Caniga, il cui giardino dovrà in parte essere espropriato. Sia la stessa rotatoria che il tracciato della nuova viabilità ingombreranno l'angolo Nord - Est del suddetto terreno di pertinenza, per proseguire parallelamente al confine del lotto privato adiacente, fino ad incrociare la via L. Piras, lungo la quale il tracciato procede intersecando la strada vicinale Sant'Anatolia; quest'ultima intersezione sarà sede della seconda rotatoria in progetto, per la cui realizzazione sarà necessario espropriare l'angolo Sud - Est del terreno di pertinenza del Campo Comunale di Caniga. Tale scelta risulta obbligata, vista la presenza della cabina di trasformazione dell'Enel, posta ad Est e delle scuole, materna e primaria, a Sud.

A valle della seconda rotatoria, il tratto finale della nuova strada di circonvallazione si svilupperà dapprima lungo il cortile di pertinenza della scuola materna e successivamente all'interno di terreno privato oggetto di espropriazione, fino a ricongiungersi, mediante la realizzazione della terza rotatoria, alla strada statale S.S. 127 bis, denominata anche via Caniga.

Si specifica a tale proposito che la soluzione progettuale prevede il recupero della funzionalità del piazzale antistante la scuola materna mediante la sistemazione del cortile posteriore ed il conseguente spostamento degli ingressi pedonale e veicolare che rimarranno lungo la strada vicinale Sant'Anatolia, ma saranno localizzati in posizione tale da consentire l'accesso in totale sicurezza.

La realizzazione del primo intervento per iniziativa del Comune di Sassari, lungo il tratto del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Calamasciu limitrofo alla Z.I. Predda Niedda sud, permetterà di evitare l'ingresso delle portate nel settore edificato della ZIR, dove è ancora presente e purtroppo operativo un tratto tombato del corso d'acqua, con sezione irrisoria prevalentemente costituita da un tubolare di diametro 1200 mm e in minima parte da un canale scatolare in c.a di dimensioni 2.10 x 2.50 m con l'attuazione del primo intervento descritto, il suddetto canale potrà limitarsi a raccogliere e recapitare le portate di acque meteoriche del bacino impermeabile di Predda Niedda e a consegnarle al Calamasciu in corrispondenza dell'intersezione con la ferrovia all'estremo di valle. Tuttavia, per assurgere compiutamente e in sicurezza a tale funzione, sarà necessario effettuare lo stombamento della sezione chiusa e la sostituzione della tubazione esistente con una sezione in c.a. di dimensioni 3.00 x 2.50 m.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Le opere sono contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica in fase di istruttoria presso gli Enti preposti per conseguire l'approvazione da parte della Giunta Comunale di Sassari e del Commissario Governativo per il Dissesto Idrogeologico in Sardegna. Il progetto, corredato dallo Studio di Compatibilità Idraulica, contiene anche i riferimenti per quanto concerne le conformità urbanistiche, ambientali e paesaggistiche e quelle ai vari Piani e programmi settoriali e ambientali, oltre alle verifiche di compatibilità previste dall'Art. 24 delle N.A. del P.A.I.. Le opere riguardano la mitigazione del rischio idraulico in ambito urbano e come tali sono ammesse dalle Norme del P.A.I. (Art. 27 comma 1). Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici le destinazioni d'uso attuali delle aree interessate dagli interventi sono compatibili con le caratteristiche e funzioni delle opere in progetto (D2.1, G5.1.1, E3.a, S1 ed S3); sarà necessario ottenere anche l'Autorizzazione Paesaggistica.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

- Nulla Osta C.F.V.A. di Sassari;
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/2004 (Ufficio di Tutela del Paesaggio e Soprintendenza ai Beni Ambientali, Culturali, etc.);
- Nulla Osta ai sensi del R.D. 523/1904 (Genio Civile di Sassari);
- Nulla Osta da R.F.I. ai sensi del D.P.R. 753 del 1980.
- Approvazione dello Studio di Compatibilità Idraulica da ADIS;
- Parere favorevole Soprintendenza Archeologica
- Parere favorevole Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

--	--	--

IX. Tempi di realizzazione

Si ipotizzano 270 giorni

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere:

- Importo del finanziamento necessario € 6.900.000,00
- Importo dei lavori (compresa sicurezza) € 5.093.573,84

☒ Finanziamenti - ex lege

Finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato ai Lavori Pubblici, ai sensi dell'Art.8, comma 2, L.R. n. 8/2018, dell'attività di progettazione, fino al livello cantierabile, per l'attuazione dell'intervento, di cui alla Deliberazione n. 56/45 assunta dalla Giunta Regionale in data 13/11/2020, denominato "Sistemazione idraulica dell'alveo del Rio Calamasciu dalla Zona Industriale Predda Niedda alla borgata di Caniga nel Comune di Sassari" per l'importo complessivo di € 460.000,00

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Si stima che si verificheranno delle ricadute occupazionali, in fase di cantiere nella misura di n. 2 imprese con almeno n. 5 dipendenti ciascuna, mentre nella fase di esercizio, per gli interventi di manutenzione sono stimabili n. 4 persone/anno, in particolare nei seguenti ambiti:

- pulizia e rimozione di vegetazione impropria dai tratti a cielo aperto naturali e artificiali;
- controllo dell'efficienza e dell'integrità delle strutture in c.a. e acciaio (grigliati e canali);
- pulizia e rimozione di detriti solidi dal fondo dei canali e dalle trappole per l'accumulo dei sedimenti situate lungo il corso d'acqua modificato e in corrispondenza degli attraversamenti ferroviari e stradali.

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Il Comune di Sassari è proprietario di alcune delle aree che saranno interessate dalla realizzazione delle opere. Per le rimanenti, specificate negli elaborati di progetto, saranno attivate le opportune procedure espropriative per la relativa acquisizione.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

.....

.....

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

**Estensori
S.P.A.**

**R.T.P.
Estatec S.r.l.
Studio 4E - Ingegneria
Studio Silva S.r.l.
Dott. Geol. Angelo Vigo
Dott. Geol. Donatella Giannoni
Dott. Archeol. Emanuela Atzeni**

Proponente

COMUNE DI SASSARI

**Il Dirigente del Settore Infrastrutture della Mobilità
Dott. Ing. Fabio E. M. Spurio

Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Efsio Mureddu**